

Oggetto: Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24. Approvazione del Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite da parte del whistleblower

Il Segretario Generale/RPCT

(che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto)

PREMESSO CHE:

la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con l'art. 1, comma 51, ha inserito l'art. 54-bis all'interno del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» il quale prevede un regime di tutela del dipendente pubblico che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro; la suddetta disciplina è stata integrata dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», che ha modificato l'art. 54-bis introducendo anche ANAC quale soggetto destinatario delle segnalazioni di whistleblowing; ulteriore riforma dell'istituto si deve alla legge 30 novembre 2017 n. 179, «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato»; da ultimo con il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 sono state emanate nell'Ordinamento nazionale disposizioni al fine di dare attuazione alla Direttiva Europea in materia di whistleblowing (Direttiva UE 1937/2019) pubblicato in Gazzetta Ufficiale, entrate in vigore il 15 luglio scorso.

CONSIDERATO CHE:

con l'entrata in vigore della superiore riforma si intendono disciplinare nell'esercizio del proprio potere regolatorio le procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni da parte del whistleblower o segnalante ossia il soggetto rientrante nelle categorie di cui all'articolo 3 commi 3 e 4 del citato decreto legislativo che effettua segnalazioni interne o esterne, divulgazioni pubbliche o denunce all'autorità giudiziaria o contabile delle informazioni sulle violazioni di disposizioni normative tipizzate nell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.24/2023 che ledono l'interesse pubblico o l'integrità del Comune di Cerda acquisite nell'ambito del contesto lavorativo del Comune medesimo; si intendono disciplinare altresì le procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini di situazioni di illecito accaduti nell'ambito del contesto lavorativo del Comune di Cerda.

VISTO

l'allegato Regolamento volto a disciplinare le procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni da parte del whistleblower e le relative tutele nonché i relativi allegati, sottoposto alla valutazione delle OO.SS e della RSU;

RITENUTO

individuare nel Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente il soggetto interno competente a gestire le segnalazioni di condotte illecite da parte del whistleblower secondo le modalità di cui al Regolamento citato;

dare mandato al Settore I Affari generali e istituzionali tramite i competenti Servizi di adottare gli atti gestionali di competenza per l'attivazione immediata dei canali interni delle segnalazioni de quibus tramite piattaforma informatica con utilizzo di strumenti di crittografia nonché mediante apposita linea telefonica o sistemi di messaggistica vocale appositamente dedicati;

il D.lgs. n.24/2023;

lo Statuto comunale

il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare conformemente alle previsioni del Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 il nuovo Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite da parte del whistleblower costituito da n. 29 articoli e due allegati che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

di individuare nel Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente il soggetto interno competente a gestire le segnalazioni di condotte illecite da parte del whistleblower secondo le modalità di cui al Regolamento citato;

di dare mandato al Settore I Affari generali e istituzionali tramite i competenti Servizi di adottare gli atti gestionali di competenza per l'attivazione immediata dei canali interni delle segnalazioni de quibus tramite piattaforma informatica con utilizzo di strumenti di crittografia nonché mediante apposita linea telefonica o sistemi di messaggistica vocale appositamente dedicati;

di dare mandato al RPCT, fermo restando l'immediata applicabilità delle previsioni regolamentari e organizzative di cui al presente atto di procedere all'adeguamento alle relative previsioni del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022 2024 in sede di aggiornamento dello stesso nonché del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cerda;

di dare mandato al Settore I Affari generali e istituzionali di pubblicare in modo permanente su apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente da creare a cura dei competenti Servizi del medesimo Settore le informazioni sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne ed esterne di cui al regolamento allegato nonché di esporle e renderle facilmente visibili nei luoghi di lavoro anche alle persone di cui all'articolo 2 commi 2 e 3 del citato Regolamento;

di trasmettere il presente atto e il regolamento allegato ai Responsabili di Settore per assicurarne conoscenza e attuazione, al Presidente del Consiglio comunale, all'Organo di revisione, nonché alle Organizzazioni Sindacali e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie in ossequio alle previsioni normative e contrattuali vigenti e al Servizio di controllo interno appena istituito;

di dare mandato al Settore I Affari generali e istituzionali di pubblicare il presente atto e i relativi allegati per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online nonché permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente dedicata agli adempimenti della legge regionale n.11/2015 nonché permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione Trasparente" sottosezione livello 1 "Provvedimenti amministrativi" e sottosezione livello 1 "Disposizioni generali" – sottosezione livello 2 "Atti generali" e sottosezione livello 1 "Altri contenuti" – sottosezione livello 2 "Prevenzione della Corruzione"

di dare all'atto immediata eseguibilità

Il Segretario Generale/RPCT
GUARINO

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità contabile

Il Responsabile del Settore
Affari generali e Istituzionali

Il Responsabile del Settore
Economico finanziario e Tributi